



{{WikiAfrica/Connecting Cultures}}

{{Organizzazione}}

|Nome = Reporting System

|Immagine =

|Didascalia =

|Tipo = [[associazione]]

|Fondazione = [[2004]]

|Scioglimento =

|Scopo = Agenzia di ricerca non profit che promuove la cultura contemporanea con un approccio [[interdisciplinare]] e [[interculturale]]

|Naz sede = ITA

|Sede = [[Milano]], via Torquato Tamarelli 57

|Area =

|Carica =

|Naz presidente = ITA

|Presidente = [[Gennaro Castellano]]

|Lingua =

|Budget =

|Anno budget =

|Staff =

|Anno staff =

|Volontari =

|Anno volontari =

|Motto =

|Sito =

}}

== Storia ==

'''Reporting System''' è un'associazione culturale no profit che promuove processi creativi nello spazio pubblico, fondata nel 2004, ma operativa fin dal 1999, dall'artista [[Gennaro Castellano]] con Antonella Anecchiarico, dirigente pubblico.

Il lavoro di Reporting System si avvale di collaborazioni fra artisti, intellettuali, istituzioni e amministratori pubblici per creare iniziative di promozione dei linguaggi artistici propri dell'arte pubblica all'interno di un determinato ambito territoriale, analizzandone i vari aspetti sociali e culturali che lo formano.

L'associazione promuove convegni, seminari, workshop e percorsi formativi, cura anche pubblicazioni video.

I principali progetti attivati dall'associazione comprendono il [[ProgettoZingonia]], "Zingonia: Arte Integrazione Multiculture" realizzato tra il 1999 e il 2002, progetto di mediazione interculturale svolto attraverso l'arte con le comunità di migranti residenti a [[Ciserano]], nell'area industriale di [[Zingonia]], tra [[Milano]] e [[Bergamo]], in collaborazione con l'associazione [[Connecting Cultures]]. Il progetto ha vinto il Minimum Prize 2003 assegnato da [[Cittadellarte]] Fondazione Pistoletto in occasione della mostra [[Arte Pubblica: lo spazio delle relazioni]].

Un altro progetto è "Voyages croisés" realizzato tra il 2003 e il 2005, uno spazio collettivo di confronto tra culture e discipline presentato alla seconda Biennale di Siviglia (Escenas Fantasma en la Sociedad Global), realizzato in collaborazione con il gruppo di artisti senegalesi "Huit Facettes Interaction".

Nel 2006 è stato svolto il progetto "Cartello n°1 interculture", un lavoro in sinergia con associazioni e gruppi rappresentativi di differenti nazionalità presenti sul territorio di Milano.

Tra il 2006 e il 2007 hanno creato "Nel giardino di Alice", un laboratorio di arte pubblica nel quartiere San Salvario di Torino avviato in collaborazione con l'associazione culturale [[a.titolo]] e il Dipartimento Educazione del [[Castello di Rivoli]]. Il laboratorio era dedicato a bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni originari di paesi stranieri ed appartenenti a diverse etnie, le attività svoltesi hanno permesso di sollecitare e avvicinare i bambini alle varie forme di diversità.



Il progetto del 2007 “Drafting Emotions” rappresenta un viaggio attraverso i linguaggi dell’arte contemporanea, un metodo di comunicazione e scambio con l’universo giovanile, un percorso di ricerca e sperimentazione incentrato sulle nuove geografie generazionali, realizzato a Milano e Amburgo.

Nel 2008 con “Diari di attesa”, progetto in progress, l’associazione ha creato una piattaforma in cui condividere dibattiti, memorie, interviste, ricerche e opinioni sul tema della trasformazione urbana del territorio milanese, in particolare sulle zone Garibaldi-Isola-Varesine. Tutte queste testimonianze sono state raccolte in un fumetto.

Nel 2009 con il progetto di arte contemporanea “Stanze in luogo di” hanno realizzato, nella periferia milanese del comune di Senago, workshop sul tema della convivenza e dell’integrazione fra gruppi culturali diversi e l’installazione di un set teatrale allestito con un semplice palcoscenico in cui è stata rappresentata una pièce teatrale, in seguito ritrasmessa mediante l’uso di un televisore.

Nel 2010 l’associazione ha realizzato “Milanofficine” nella zona di Baggio, finanziato dalla Fondazione Cariplo ed in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell’Università Milano-Bicocca, progetto che coniuga la pratica artistica contemporanea con la sfera pubblica, in collaborazione con artisti ed altre associazioni dedicato ai giovani, in cui si sono organizzati workshop, seminari, corsi e progetti interdisciplinari in relazione con il territorio milanese e i suoi abitanti.

Sempre del 2010 è il progetto “Playing with Pamuk”, a cura di Gennaro Castellano e pensato per la zona 9 di Milano, in cui l’arte e la creatività sono stati messi al servizio della società, attivando workshop interculturali, per indagare il livello di paura ed incomprensione dell’altro e l’annullamento di sé nell’incontro con l’altro attraverso interviste, test e fotografie, gli happening sono stati documentati dal fotografo Roberto Sartor.

== Bibliografia ==

Gennaro Castellano, Gabi Scardi, “Pratica al plurale. Milanofficine: pratica, idee, azioni”, Milano 2010.

== Fonti ==

<http://www.reportingsystem-arte.net/>

== Voci correlate ==

[[Arte contemporanea]]
[[Gennaro Castellano]]
[[ProgettoZingonia]]
[[Ciserano]]
[[Zingonia]]
[[Milano]]
[[Bergamo]]
[[Connecting Cultures]]
[[Cittadellarte]]
[[Arte Pubblica: lo spazio delle relazioni]]
[[a.titolo]]
[[Castello di Rivoli]]

== Collegamenti esterni ==

- Il sito <http://www.reportingsystem-arte.net/>
- Il sito <http://www.connectingcultures.info>
- Il sito <http://www.progettozingonia.it>
- Il sito <http://www.milanofficine.net>

[[Categoria:Arte contemporanea]]
[[Categoria:Associazioni non profit]]
[[Categoria:Istituzioni per l'arte]]